Periodico semestrale. Anno 17°. Numero 2. Dicembre 2021. Registrazione del Tribunale di Udine: n°52/6.12.2005
Edit.: Parrocchia S. Giovanni Battista - Variano (Ud). Direttore resp.: Dr Maria Grazia Fuccaro. Tipogr. Lithostampa - Pasian di Prato.

La Voce di Variano



Si ringraziano i fotografi R. Mattiussi e I. Appolonia; le persone che hanno collaborato e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.

Intervento del nuovo parroco, don Gabriel, al termine della Celebrazione per il suo ingresso Duomo di Variano domenica 21 novembre 2021

Che bello per me essere qui! E' veramente un giorno speciale!

Il mio primo pensiero va al nostro Arcivescovo che non ha potuto essere qui con noi (è, però, in via di guarigione). Le sono grato per la fiducia accordatami, nominandomi parroco di questa grande, bella realtà. Sono felice di essere accompagnato da voi sacerdoti e diaconi; in modo particolare penso ai sacerdoti che mi hanno preceduto, don Maurizio e mons. Dino. E, guarda caso, divento parroco anche della parrocchia di origine del mio rettore, mons. Luciano Nobile, che saluto con affetto. Desidero ringraziare di cuore Mons. Igino Pasquali che, durante il seminario, mi ha accolto e accompagnato in parrocchia e si è preso cura di me come un padre, prima a Gradisca di Isonzo, poi a Mossa. I miei saluti vanno poi al signor sindaco di Basiliano per la sua presenza qui e la dichiarata disponibilità a collaborare con la parrocchia per il bene di tutti. Vedo con piacere la presenza degli amici della Valcanale, di Aiello, di Mossa e di Gorizia. Mi hanno sempre accompagnato e aiutato a crescere.



Ora mi rivolgo a voi, cari parrocchiani di Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba, Vissandone: un saluto fraterno ed un ringraziamento per la vostra calorosa accoglienza. Il mio primo impatto è stato con una realtà molto ben organizzata, attiva e virtuosa che mi chiederà un grande impegno e mi presenterà nuove sfide, che sono pronto a cogliere, con l'aiuto, però, di voi tutti. Un grande valore aggiunto per le nostre comunità è rappresentato dalle suore Dimesse: suor Fabrizia, suor Antonietta e suor Candida, aperte al dialogo, sempre pronte ad ascoltare e ad accogliere.

Tutti noi riconosciamo il grande lavoro compiuto in mezzo a voi dai miei predecessori; questo, tuttavia, non deve "farci vivere sugli allori", bensì deve spronarci a dare il meglio di noi per il bene di tutti. Sono pronto ad ascoltare ognuno, perché ciascuno ha qualcosa di bello e di buono da condividere... La verità si trova disseminata in tutti: il mio compito è raccoglierla e fare quelle proposte che ci avvicineranno a Dio e tra di noi, cercando di vivere la Carità, con l'attenzione rispettosa dell'ambiente che ci circonda. Vorrei conoscervi tutti personalmente, essere accogliente con tutti e offrirvi la pace che viene dal Signore. Desidero accogliere i piccoli e i grandi, i vicini e i lontani. La nostra storia, qualunque essa sia, può sempre migliorare. La pace del Signore abita il cuore che prega, che si lascia guidare dalla sapienza di Dio ed è sostenuto dai sacramenti della Chiesa.

Invito tutti ad essere positivi e propositivi per tessere legami di comunione con tutti. Ringrazio coloro che hanno curato questa bellissima celebrazione, in particolare il coro, che è riuscito a coinvolgere tutte le realtà parrocchiali.

Il tempo non passerà mai invano se sappiamo offrirlo per amore a Dio e ai fratelli. Grazie.

Buon Natale e gioioso Anno nuovo a tutte le famiglie e a tutte le persone della nostra comunità!

SAN LEONARDO: FESTA DEL RINGRAZIAMENTO, DEI LUSTRI E DELLA FAMIGLIA

Quest'anno il tempo non è stato clemente: il diluvio che nelle prime ore della mattinata si è abbattuto sulle nostre strade ha portato all'annullamento della tanto attesa processione con la statua di san Leonardo fino alla chiesetta in collina. È saltata così la consueta benedizione delle auto e dei mezzi agricoli, ma non quella delle coppie di sposi che anche quest'anno si sono ritrovate in duomo per la celebrazione di un'Eucarestia di ringraziamento per la loro vita insieme. Abbiamo vissuto dunque una messa semplice ma partecipata, celebrata da don Roberto assistito dal diacono Alberto, con alcuni timidi raggi di sole che al termine dell'acquazzone hanno attraversato le vetrate della nostra chiesa, anche se ormai troppo tardi per consentire la processione con la venerata immagine. Per quest'anno dunque la chiesetta di san Leonardo rimane chiusa, ma speriamo di ritrovarci numerosi lassù a maggio per la recita del rosario serale.

Ecco dunque le sei coppie che quest'anno hanno celebrato insieme alla comunità il loro traguardo:

Lorena Paron e Matteo Cossio,	10 anni
Marta D'Agostina e Diego Mesaglio,	10 anni
Donatella Bearzotti e Alessandro Lant,	25 anni
Giuseppina Zamparini e Odone Fasan,	45 anni
Liliana Zanchetta e Angelino Tonasso,	50 anni
Franca Marchiol e Danilo Leita,	50 anni



S. Lenârt

Ta gleseute a lui vodade,
di cincent e passe agns,
a Varian ogni famèe
la so gracie le à preade

a chel frarut nassût in France,
cu la Cjadene strente in man,
nestri Sant innomenât
e testemoni di sperance.

Fâ par lui une procession,
sul rivâ da la criure,
l'è un dovê che par duç nô
e an lassât i nestris vons,

par c'al procuri la salût
a ognidun di chiste ville
che a Lenârt si sint leât
fin da prime žoventût

e lui no'l mancje di judâ
se ancje plui trîsç sin deventâs:
par Varian un Fradi vêr
il bon Lenârt si po clamâ.

Tancj dolôrs a vin viodût,
e cuissà trops di ca indenant,
ma cu la fuarce di Lenârt
nissun mai sarà pierdût.

E cuant che un fi dal so paîs
a'l rive in somp di chiste vite
il so spirt a lu compagni
tal viaç in Paradîs.

Pio

I lustri vengono festeggiati ogni anno, nella nostra parrocchia, in occasione della festa di san Leonardo (la seconda domenica di novembre). Per iscriversi e vivere insieme questo momento di festa per ringraziare il Signore del traguardo raggiunto, basta dare i nominativi a uno dei sacrestani.



BUON NATALE DALLA PRO LOCO PRO VARIANO

Siamo arrivati alla fine anche di questo 2021, ma ancora con moltissime incognite su quello che ci aspetta per il futuro. Il COVID ha creato e purtroppo continua a creare ancora problemi alla nostra vita quotidiana e alle nostre abitudini che, per forza di cose, con il tempo sono cambiate e si sono adeguate al periodo che stiamo affrontando.

Spero con tutto il cuore che la situazione torni alla normalità il prima possibile e che si possa tornare a vivere come gli anni passati. Mi auguro che il 2022 porti belle novità e, come molti, mi auguro che si possa tornare ad organizzare il Luglio Varianese.

Approfitto dell'occasione, per dare a nome mio e del Consiglio Direttivo della Pro Loco Pro Variano, il benvenuto a Don Gabriel, augurandogli un buon lavoro e sperando che la nostra comunità lo faccia sentire come a casa sua.

Auguriamo anche a tutti Voi un Felice Natale e Buon (e spero veramente che sia buono) Anno nuovo. *Il Presidente ed il Consiglio Direttivo della Pro Loco Pro Variano*

DICONO RIGUARDO AL CANTO...

Questa volta, dopo 2 anni che il coro non svolge alcuna attività, non avrei ben poco da dire e allora lascio la parola (scritta) a chi ne sa più di me sul canto:

-In fondo mi chiedo se il vero movimento del mondo non sia proprio il canto. (M.Barbery)
-Perché filosofare quando possiamo cantare? (G.Brassers)
-Non si canta perché si è felici ma felici perchè si canta. (W.James)
-Dio mi rispetta quando lavoro, mi ama quando canto. (R.Tagore)
-Chi ha cuore contento sempre canta. (G.Verga)
-Cantare è un modo per ricordarsi di respirare. (J:Richardson)
-Le canzoni vengono da Dio, tutte. (B.Marley)
-Chi canta spaventa tutti i mali. (M.de Cervantes)
-Cantare è come una festa di ossigeno. (Bjork)
-Il popolo d'Italia non canta più. Non vi sembra questa una grande sciagura nazionale? (D.Campana)

PROVERBI:
Canta che ti passa.
Cantando si dimentica la fatica.
Cantare allieva la pena.
Canto allegro fa andare il mulino.
Canto e discorso accorciano la strada.
Fa più un bel canto che una lunga predica.
Non è bella la festa senza canzone.



Ne aggiungo uno anch'io: "Chi canta nella CORALE VARIANESE canta tra amici", e speriamo così di stimolare qualche nuovo ingresso nel coro. *Giancarlo Pontoni*

Alcuni coristi hanno rappresentato la corale nel coro interparrocchiale formatosi per l'ingresso di don Gabriel.

A NATALE, FRA I REGALI DA FARE, NON DIMENTICARTI DI ANDARE A DONARE!

Donare è dare con assoluta spontaneità, libertà e disinteresse, ed è questo che i donatori di sangue fanno, nella loro quotidianità ritagliano del tempo per coloro la cui salute è venuta meno. La nostra Sezione di Basiliano risponde con buona partecipazione alle chiamate al dono di sangue, ne è testimone la solerte presenza ai prelievi presso le autoemoteche, che abbiamo ospitato anche durante questi difficili mesi di Covid, quest'anno per ben tre volte. Nonostante le complicate circostanze ci abbiano messi duramente alla prova, le donazioni non si sono mai fermate: piastrine, plasma e sangue intero hanno continuato ad affluire nelle scorte della nostra Regione, che è una delle più virtuose d'Italia. Vivere queste esperienze assieme alle nostre Donatrici e Donatori e vederli rispondere con impegno e responsabilità in questo particolare momento, dove tutto è reso instabile dalla pandemia, ha un grande valore sociale e un riscontro significativamente positivo al lavoro di squadra, che la Sezione locale sta cercando di svolgere. È pertanto doveroso un sincero ringraziamento a tutte le nostre Donatrici e a tutti nostri Donatori, un grazie anche a tutti coloro che collaborano con la Sezione AFDS di Basiliano, per la realizzazione delle varie iniziative e per la promozione della cultura del dono. *Gracie di cûr*! Il Direttivo AFDS di Basiliano augura a tutte le nostre comunità Buon Natale e Sereno Anno Nuovo.

Il Direttivo



OPERE D'ARREDO NEL DUOMO

In questi giorni il nostro parroco Mons. Dino Bressan ha lasciato la nostra Comunità ed è stato nominato parroco di Tricesimo, Ara e Fraelacco.

Grazie alla sua autorevolezza e alla sua determinazione è riuscito in questo decennio a infervorare i confratelli della Comunità nella valorizzazione e nel recupero del patrimonio religioso e artistico della nostra Parrocchia. Ciò ha fatto sì che un gruppo di volontari si siano resi disponibili a ripristinare molte opere, tra cui:

-L'ambone (il podio con leggio da cui si tengono le letture bibliche e le omelie) è stato traslato in avanti al fine di avvicinare i fedeli alla Parola del Signore;

-Il crocefisso del settecento è stato collocato sopra l'altare maggiore;

-La nicchia del Battistero è stata ridipinta mentre il coperchio in rame della fonte battesimale è stato ripristinato, valorizzando in apice l'immagine del nostro patrono San Giovanni Battista;



-Il campanello dal vecchio abside è stato spostato nell'abside attuale, dove erano presenti due cassette lignee per le offerte che sono state poste ai lati dei due altari minori;

-I quadri della Via Crucis sono stati riposizionati in modo più lineare e dotati di nuovi candelabri in rame battuto e a illuminazione elettrica;

-I punti di illuminazione sono stati sostituiti con faretti al led per ridurre la spesa di energia, ottimizzare e valorizzare i punti più importanti del Duomo: abside, ambone, Battistero, quadro di San Tommaso, statua lignea di Sant'Antonio, altari laterali e navate;

-I quattro stendardi sono stati posti su nuovi supporti, sostituiti da nuovi drappeggi, adornati da orlature dorate e, grazie a un donatore, sono stati dipinti a mano da un artista e raffigurano i Santi Patroni della nostra Parrocchia;

-La Biancheria per l'altare e alcuni paramenti sacri sono stati rammendati da esperte mani.

Sono stati realizzati ex novo:

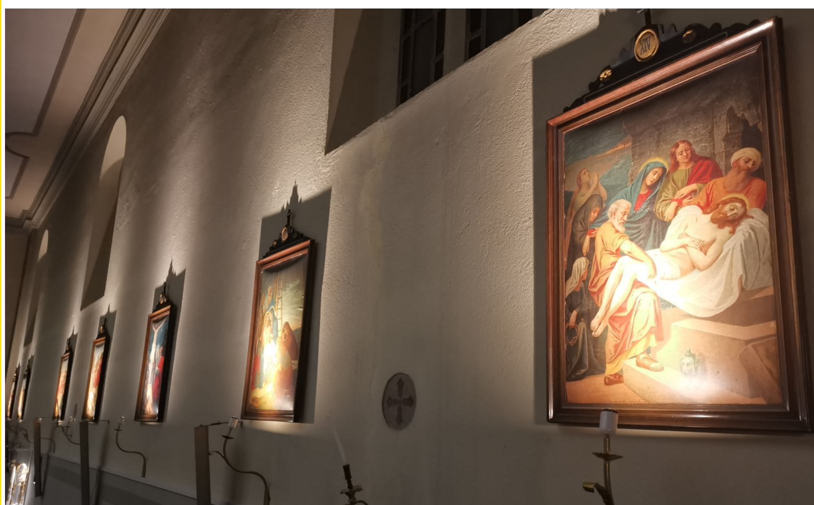
-Il baldacchino del Corpus Domini;

-I pennoni per i gonfaloni da installare durante le solennità sul sagrato del Duomo;

Ricordo la frase che diceva il nostro beneamato Mons. Luigi Vicario (Parroco di Variano dal 1919 al 1966): "Il Signore si compiace con il suo gregge, quando questo si rende adorno per adorarlo!".

Per cui cosa poter dire, se non un semplice grazie, a tutti coloro che hanno contribuito con la loro passione alla realizzazione e al ripristino delle nostre opere.

Delvis Moratti



Alcuni dei lavori portati a termine in questi anni: sopra, il battistero ripristinato; qua a sinistra, le suggestive nuove luci della via Crucis.

NADÂL 2021

L' ajarin di mont si pant
intal plen de sô nature,
e il fogolâr ven indenant
a gjavânus di che criùre

Ducj spietin miezegnot
cu le messe dai madins,
dut par vivi in chel Frutut
il plasê di sei vicins

Lis cjampanis sunin parie
cui lôr glons di fieste grande,
e il paisùt si gjolt in glorie
il vivôr di tante gjonde

Je le int che a pas si invie
viers le cjase dal Signôr,
cu le nêf che ator impie
le stradele al redentôr

Intant te piçule stalute
Sant Josef e le Madone,
son ator di che scunute
che in redenzie dut perdone

Di là sù un grant lusôr
met in lûs il voli vuarp,
insegnant le vie miôr
par salvâ anime e cuarp.

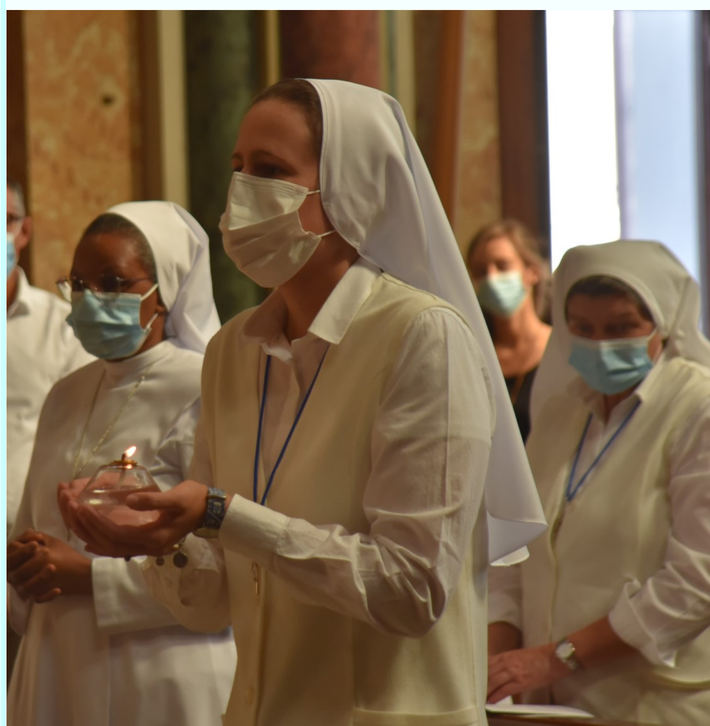
Luciano Marinig

UN NUOVO DIACONO PER LA NOSTRA CHIESA

Domenica 10 ottobre nella cattedrale di Udine, assieme ad altri quattro amici Davide, Gabriele, Matteo e Mario, sono stato ordinato diacono. La mia storia un poco già la sapete e sono ormai passati quattro anni da quando sono arrivato in queste nostre belle ed accoglienti comunità. Vorrei allora semplicemente dire grazie. Il primo lo elevo anzitutto verso Colui, Cui tutto è possibile: il Signore Nostro Gesù Cristo. Mi persuade il fatto che il Signore predilige ciò che è fragile e povero. Voi conoscete bene tutti i miei limiti. Grazie alla Chiesa che è in Udine, con il suo Pastore, il nostro Arcivescovo Andrea Bruno, per l'accompagnamento paterno di questi anni. Un ringraziamento a tutti i sacerdoti e i diaconi per la preghiera, in modo particolare ai miei parroci di origine e a don Dino che con tanto affetto mi ha aiutato a crescere con voi. Grazie a don Gabriel che da queste settimane accompagna il mio cammino. Grazie alla mia famiglia e in modo del tutto particolare ai miei genitori per il dono della vita ed il loro sostegno in questi anni. Grazie ad un'altra famiglia: il seminario con i suoi formatori. Penso al rettore don Loris, il vice Don Paolo, con il padre spirituale don Ilario, la cara comunità delle suore Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei poveri, ai presidi dello Studio Teologico che si sono succeduti e a tutti i professori che curano la mia formazione. Un ricordo particolare a tutti i fratelli seminaristi che condividono con me il cammino: amici sinceri, confidenti autentici. Grazie a tutte quante le comunità che formano la nostra bella collaborazione pastorale di Variano. Siete voi quei cristiani di cui Dio si è fregiato, per portare a compimento in me la sua opera. Senza il vostro affetto e sostegno il mio cammino sarebbe certamente più difficile. A voi chiedo di richiamarmi, soprattutto quando mi vedrete distratto. Ma siccome so che siete buoni, prima del dono della correzione fraterna vi domando quello della preghiera, affinché non solo i "danni" siano limitati, ma soprattutto il mio sia un fecondo ministero. *Alberto Santi*



PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR NICOLE



Domenica 5 settembre 2021, suor Nicole, della quale molti conservano un simpatico e gioioso ricordo, ha pronunciato il suo SI' definito al Signore con la Professione perpetua, durante una solenne celebrazione Eucaristica, nella Chiesa di Toreglia, suo paese natale. Ha voluto celebrare qui, questa importante tappa della sua vita, per sottolineare l'importanza della sua famiglia e della più grande famiglia della comunità parrocchiale, nella crescita della fede e nel discernimento della vocazione alla vita consacrata. Ha certamente desiderato dimostrare, soprattutto ai giovani, che una vita dedicata al Signore è possibile, bella, entusiasmante anche oggi. Assieme alle Suore Dimesse, sue "sorelle " di vita, erano presenti numerosi amici ed anche un piccolo gruppo in rappresentanza delle nostre comunità , che continueranno a seguirla con affetto e riconoscenza. *Suor Fabrizia*

BENVENUTO DON GABRIEL!

"Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza ed intelligenza"



Campane a festa domenica 21 novembre nelle nostre comunità cristiane della Collaborazione Pastorale di Variano, per l'ingresso del nuovo parroco don Gabriel Vasile Cimpoesu. Nella solennità di Cristo Re dell'universo, celebrazione che chiude l'anno liturgico, le nostre comunità si sono ritrovate presso il Duomo di Variano, pieve storica e chiesa di riferimento per l'intera C.P., per l'ingresso del nuovo parroco. Con il trasferimento di mons. Dino Bressan a Tricesimo, Ara e Fraelacco, don Maurizio Zenarola, attuale vicario foraneo del Medio Friuli e nostro parroco dal 2010 al 2012, ha guidato in questo periodo di "sede vacante" la vita delle nostre parrocchie, coadiuvato dagli altri sacerdoti già presenti fra noi unitamente ai diaconi e alle suore dimesse. Dopo l'annuncio della nomina del nuovo giovane parroco don Gabriel ai membri del consiglio pastorale, avvenuta venerdì 29 ottobre, in tutte le comunità sono iniziati i preparativi per l'accoglienza del nuovo pastore nella solenne celebrazione d'ingresso. Per l'occasione sono stati convocati i maestri, i presidenti e i rappresentanti dei nostri cori e cantorie parrocchiali al fine di poter formare un coro "interparrocchiale" di rappresentanza costituito da alcuni cantori inviati dai singoli cori. La partecipazione alla "schola cantorum", costituita da un numero di sole 30 persone, è stata soggetta a limiti imposti dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo per poter rispettare il distanziamento interpersonale e rientrare in un limite di capienza del Duomo stesso. Consapevoli dei limiti imposti, la maggioranza dei cori e delle cantorie parrocchiali hanno aderito e inviato liberamente 4/5 cantori ciascuno formando così un coro interparrocchiale costituito da cantori provenienti dalle comunità cristiane di Basagliapenta, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone. Per l'occasione, la direzione del coro interparrocchiale è stata affidata al maestro Davide Basaldella, l'accompagnamento all'organo al maestro Serena Petris e l'animazione liturgica assembleare al maestro Tommaso Zanello. I cantori si sono ritrovati assieme nel duomo di Variano nelle due settimane antecedenti per le prove dove si sono uniti assieme per preparare il repertorio liturgico stabilito per la celebrazione. Una realtà quella del coro "interparrocchiale" tanto cara a mons. Dino Bressan il quale desiderava vederla nascere e concretizzarsi in breve tempo nel corso degli ultimi mesi del suo ministero pastorale tra noi, ma le limitazioni imposte dal "Coronavirus" purtroppo non l'hanno permesso. A lui va il merito di aver gettato i semi per questo progetto di condivisione, confronto e crescita da attuarsi in diverse celebrazioni comuni a tutte le sette comunità cristiane della C.P.. Giunti al grande giorno, ad accogliere don Gabriel un Duomo vestito a festa e impreziosito sul sagrato da una presenza speciale e importante: i bambini dei nostri asili. Tutti insieme, guidati da Suor Fabrizia, hanno salutato ed accolto il nuovo parroco con i loro sorrisi e la loro spontaneità consegnando un segno di bellezza quali sono i fiori delle nostre terre. Oltre ai fedeli delle nostre parrocchie, una folta rappresentanza proveniente dal "goriziano" e dalla "Val Canale", zone in cui don Gabriel aveva operato come vicario parrocchiale, è giunta a Variano per essergli vicino. Con le parole "Cantate al Signore un canto nuovo perché Egli ha fatto meraviglie, Alleluia!", proclamate dai cantori e dai fedeli nel canto di ingresso che hanno accolto il nuovo parroco e la processione d'ingresso con le croci astili sulle solenni note scritte da mons. Albino Perosa, inizia la celebrazione della solennità di Cristo Re con il rito di insediamento del nuovo Parroco della C.P. di Variano. Dopo il saluto e i momenti iniziali della liturgia presieduti da don Maurizio Zenarola, giunti al termine del canto del "Gloria" sentiamo per la prima volta la voce del nostro nuovo parroco che presiede da questo momento la celebrazione. Le prime parole sono quelle della preghiera della "colletta" che sentiamo cantate: un segno di vicinanza alla musica nella liturgia da parte del nostro pastore. La solenne celebrazione prosegue con la liturgia della parola e conclusi i riti di offertorio e comunione volge alla conclusione. Prima della benedizione finale, in rappresentanza di tutti i fedeli, la parola viene data dapprima al direttore del consiglio pastorale, Francesco Spizzamiglio, e in seguito al sindaco di Basiliano, Marco Del Negro. Entrambi hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra le diverse comunità e la disponibilità di tutti ad accogliere la parola, i consigli e gli insegnamenti di Don Gabriel nel suo cammino assieme a noi. Sette comunità diverse tra loro non sono di certo un impegno da poco, ma tutte sanno che devono guardare ad un unico obbiettivo comune: seguire il Signore della vita! E nel seguirlo imparare ad essere una cosa sola…perché il mondo creda! Benvenuto Don Gabriel tra noi! Sii per noi annunciatore instancabile del Vangelo di Gesù risorto, pastore e guida, sii per noi sacerdote in eterno e con noi cristiano!



Davide Basaldella

Camminiamo insieme





Riportiamo il breve discorso di saluto rivolto al nuovo parroco al termine della celebrazione da Francesco Spizzamiglio, a nome del Consiglio Pastorale e di tutte le comunità ora affidate alla cura di don Gabriel Cimpoesu.

Caro don Gabriel, avrà forse preso un po' di paura quando il vescovo le ha comunicato la sua intenzione di affidarle ben 7 parrocchie, 7 comunità così vicine eppure anche così differenti tra loro. Camminare insieme non è stato facile neanche per noi a volte in questi anni, ma siamo qui ad assicurarle che avrà tutto il nostro aiuto e la nostra collaborazione. Per questo abbiamo voluto che fosse accompagnato nel suo ingresso da tutte le croci dei nostri 7 paesi, come simbolo di unità nella diversità, segno del cammino che vogliamo fare l'uno a fianco all'altro, e tutti insieme a fianco a lei. Per questo accanto al patrono di Variano, san Giovanni Battista, non potevano mancare tutti i patroni delle nostre parrocchie, sant'Andrea, san Bartolomeo, santo Stefano, san Michele, san Tomaso e santa Maria Assunta, ai quali vogliamo oggi affidare l'inizio del suo ministero sacerdotale in mezzo a noi. E per questo, infine, abbiamo voluto, nonostante i limiti numerici, che la cantoria fosse formata da rappresentanti di tutte le parrocchie: con una direzione sapiente le loro singole voci unendosi non si annullano, ma si valorizzano a vicenda e salgono armoniose per cantare il nostro grazie a Dio per il dono di un nuovo pastore. La accogliamo qui nell'antica pieve di Variano, ma lo facciamo tutti assieme. Perché ora, don Gabriel, comincia il nostro cammino insieme. Quando inizierà a visitare le nostre chiese, vedrà fuori da ognuna di esse la croce posta a ricordo della missione al popolo che abbiamo vissuto nel 2015; siamo certi che la sua esperienza missionaria saprà aiutarci ad essere Chiesa che davvero vive e annuncia il Vangelo, qui e ora. Da parte nostra, speriamo con tutto il cuore di poterla anche noi arricchire, magari anche soltanto un poco, per aiutarla ad essere sempre più immagine di Gesù buon pastore. Con la promessa che per le strade dei nostri paesi non sarà da solo, buon cammino!

UN INVITO PER I PIÙ PICCOLI

Ciao a tutti! Siamo i bambini dell'ACR di Basiliano; abbiamo tra i 4 gli 8 anni e ogni due settimane ci troviamo nella casa dell'oratorio di Basiliano per giocare, cantare, imparare cose nuove e conoscere nuovi amici.
Sabato 6 novembre c'è stata la nostra prima festa del ciao. Il sarto Nelson ci aveva chiesto di invitare altri amici e alla festa ci siamo divertiti tanto e abbiamo poi celebrato la Santa messa tutti insieme.
Volete venire a giocare con noi?
Vi aspettiamo il sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.15 dal 15 gennaio ogni due settimane.

I bambini dell'ACR di Basiliano



ORATORIO ESTATE 2021 : una uscita da ricordare

Mercoledì,14 luglio, sfidando il tempo che sembrava mettersi al peggio, abbiamo visitato un luogo davvero straordinario: l' HOSPITALE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME a SAN TOMASO DI MAJANO. Pochissimi conoscevano questo luogo, quindi è stata proprio una piacevole sorpresa.



Fondato alla fine del XII sec. dai cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme (poi Ordine di Malta), nel periodo delle crociate, costituiva una tappa importante della Via del Tagliamento nell'antica Via di Allemagna, che collegava l'Europa fino ai Paesi Baltici con i porti dell'Adriatico e da lì via mare per la Terra Santa o a piedi verso Roma attraverso le vie Romea e Francigena o verso Santiago de Compostela. Recentemente restaurato, è testimone esemplare della funzione originaria della rete degli hospitales, che in pieno feudalesimo assicuravano ospitalità gratuita, e della Via d'Allemagna, "corridoio storico" preferenziale di comunicazione, scambio e sviluppo culturale tra la nascente Europa, il Vicino Oriente e Gerusalemme. La guida, l'ingegner Marino che ci ha accolti e accompagnati nella visita , è stato eccezionale, in quanto è riuscito a farsi capire ed interessare dagli ascoltatori, dai più piccoli ai più grandi. Entrando nel cortile e nei locali adibiti all'accoglienza, si respirano essenzialità e accoglienza. Alcuni ricordi scritti dai ragazzi della fascia C (medie):

" All'Hospitale accoglievano ogni pellegrino gratuitamente, senza bisogno di permessi o prenotazioni; non venivano chieste informazioni sulla loro vita, potevano aver commesso anche reati, erano accolti tutti come persone speciali, secondo la Parola di Gesù".



" Abbiamo apprezzato la dedizione delle persone che si occupano di mantenere vivo questo angolo di storia che ci fa molto onore come friulani".

"Abbiamo capito che ogni persona è unica e importante e va accolta come fosse Gesù".

"Accogliere le persone libera il cuore".

"Un tempo qui e in altri luoghi simili chiunque bussava alla porta veniva accolto con rispetto, oggi noi respingiamo tanti profughi che chiedono di essere accolti per sfuggire a situazioni di vita molto difficili".

Invitiamo tutti a farsi pellegrini presso questa oasi di civiltà, per imparare ad essere ospitali e a guardare ogni persona con fiducia.

Quest'anno, oltre agli animatori e ai responsabili dei laboratori, ringraziamo con viva gioia gli alpini delle nostre comunità, che collaborando con spirito di vero servizio hanno reso possibile il prolungamento dell'Oratorio. Sono stati d'esempio per i nostri bambini e ragazzi, ma siamo sicuri che anche loro si sono divertiti entrando nella "bella confusione" dell'Oratorio estivo!



Campo estivo COM…...PAGNIA/Amici COM…...UNIONE/Pane COM…….UNITA'/Chiesa



Alla fine di luglio 2021 venti ragazzi adolescenti delle nostre 7 parrocchie hanno partecipato al campo estivo organizzato dalla diocesi di Udine a Piani di Luzza, insieme a un centinaio di loro coetanei.
Per cinque giorni hanno condiviso un cammino che, attraverso le catechesi proposte, li ha guidati a scoprire il valore dell'amicizia, la relazione con Gesù Eucarestia e infine, l'importanza della comunione con la Chiesa Cattolica.
Ospiti della struttura alberghiera Bella Italia hanno potuto godere di molti momenti di svago, grazie ai vari servizi messi a disposizione: piscina, campo da mini golf, campetti di calcio e beach volley, dove le parrocchie si sono sfidate in tornei preparati dagli animatori.
Non sono mancate le passeggiate nella natura che ci circondava: con altri gruppi parrocchiali abbiamo raggiunto i laghi d'Olbe, celebrando l'eucarestia a quota 2150 metri. Un gruppo temerario di trenta ragazzi ha poi ridisceso l'intero sentiero fino a Piani di Luzza, senza approfittare dei servizi navetta messi a disposizione dalla diocesi da Piani del Cristo; guidati dalla nostra Isabella hanno percorso i 1120 metri di dislivello dandosi supporto l'un l'altro hanno superato la stanchezza e le difficoltà del percorso creando uno spirito di comunione che solo la montagna è in grado di regalare in così breve tempo.



Ringraziando Don Renold, Alberto Santi, Isabella e Silvia che li hanno accompagnati in questa esperienza estiva condividiamo con tutti il messaggio emerso dalle catechesi diocesane "Stai bene quando sai di essere nel cuore di qualcun altro" e voi ragazzi nel nostro cuore troverete sempre spazio.

Le catechiste Silvia e Isa

LA MIA ESPERIENZA IN ORATORIO

Se qualcuno mi chiedesse di descrivere la mia esperienza come animatrice all'Oratorio mi basterebbero principalmente due aggettivi: intensa e imprevedibile.
Intensa perchè in quei due mesi estivi vieni travolto da un turbine di emozioni che possono essere sia positive come, talvolta, negative; tutte, però, concorrono a rendere questa esperienza ancora più unica e indimenticabile. Imprevedibile perché non puoi mai essere certo di quello che succederà da lì a un momento dopo. Direi un po' come il tempo, esci di casa con il sole ma improvvisamente comincia a piovere e devi trovare un ombrello per ripararti, così anche in Oratorio ho imparato che bisogna avere pronto un piano B.
Sono sempre stata una ragazza molto timida, riservata , che difficilmente amava relazionarsi in pubblico, un po' tutto il contrario di quello che in realtà dovrebbe essere un animatore, ma accettare di mettermi in gioco in questo modo, alla fine si è rivelata una decisione importante, soprattutto per la mia crescita. Devo tanto all'Oratorio estivo in parrocchia e in particolare ai bambini; si dice che un adulto impari molto da un bambino e questo l'ho sperimentato sulla mia pelle. Ho visto la genuinità delle loro emozioni, la sincera curiosità e la voglia di scoprire sempre qualcosa di nuovo e di diverso.
Ritengo l'esperienza dell'Oratorio necessaria sia per i bambini quanto per noi giovani per affrontare sempre nuove sfide e scoprire nuovi lati della nostra persona.

Carlotta

27 agosto – 4 settembre 2021, una settimana specialissima per le nostre comunità:



il Beato Carlo Acutis è rimasto in mezzo a noi attraverso la sua statua, alcune reliquie e la Mostra sui miracoli Eucaristici. Ideatore promotore, il nostro parroco don Dino, che tutto ha pensato, perché questo quindicenne già beato, potesse risvegliare in noi, specie nei più giovani, la fede in Gesù Eucaristia e l'amore a Maria. La statua in legno ha fissato l'immagine di un giovane dinamico, sportivo, tecnologico (telefonino in mano), un ragazzo di oggi insomma. Un particolare però lo rende unico: sulla maglietta rossa, al posto del cuore , c'è un'ostia bianca, a simboleggiare come l'Eucaristia era il centro della sua vita. Così ha voluto la sua mamma, perché lei ha colto il segreto della straordinarietà di suo figlio proprio nella partecipazione quotidiana all'Eucarestia e nell'adorazione. "Al sole ci si abbronza, davanti all'Eucaristia si diventa santi". "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo", così soleva ripetere Carlo.

Le numerose persone di ogni età che hanno sostato in preghiera e adorazione nella Chiesa di Basiliano, hanno certamente avvertito il fascino che la figura di questo Beato riesce a trasmettere.

E davvero sorprendente è stata la partecipazione a tutte le iniziative di preghiera, di approfondimento, promosse nella settimana attorno a questo quindicenne, segno dell'attrazione che ancor oggi la santità esercita.

Numerosi sono stati i visitatori alla Mostra dei Miracoli Eucaristici, allestita nelle sale dell'oratorio.

Ben studiato anche il percorso da seguire per i gruppi : all'accoglienza seguiva la visione di un breve filmato sul messaggio che la vita di Carlo ci consegna. Si accedeva quindi alle tre sale con i pannelli illustrativi dei miracoli Eucaristici guidati da tre giovani guide che facilitavano la comprensione. Infine si passava nella sala di proiezione per ascoltare un'intervista della mamma di Carlo che così parla di lui: "è un ragazzo del terzo millennio, ha vissuto quello che un ragazzo vive oggi, gli stessi problemi, le stesse sfide. Era un amante dei computer, dell''informatica, dei mezzi di comunicazione. Aveva però scelto di gestirli e non di farsi gestire.

Carlo diceva che il tempo è dono di Dio e che ogni minuto che passa è un minuto in meno che abbiamo per santificarci. Mi ha insegnato che se non metto Dio al primo posto nella mia vita metto l'io. Diceva: ***«La santità non è un processo di aggiunta ma di sottrazione. Meno "io" per lasciare spazio a Dio.*** La grande battaglia è con noi stessi. Che giova all''uomo vincere mille battaglie se non è capace di vincere se stesso con le proprie corrotte passioni?».

La conclusione della visita era in Chiesa, per una breve adorazione a Gesù esposto nell'Eucaristia e un saluto riconoscente a Carlo, affidandogli il desiderio di non sprecare la vita ma di saperla realizzare secondo il progetto dì Dio. Carlo resta sempre come nostro amico , protettore dell'Oratorio.

Suor Fabrizia





FESTA del PERDONO

Sabato, 29 maggio 2021, 24 bambini delle nostre sette parrocchie, si sono ritrovati nel pomeriggio, per celebrar la “FESTA del PERDONO”, accostandosi per la prima volta al sacramento della Riconciliazione. I bambini, accompagnati dai catechisti e guidati dal parroco don Dino, hanno vissuto con serietà e con gioia questa tappa del cammino di iniziazione cristiana, trasmettendo anche a noi adulti la bellezza dell’incontro con un Padre che mai si stanca di perdonarci e sempre ci accoglie con cuore misericordioso. La celebrazione dell’Eucaristia, con la partecipazione di tutti i genitori, ha fatto sentire ai ragazzi l’appartenenza ad una comunità che li accompagna e li aiuta a crescere nella Fede. Ci salutiamo con un simpatico brindisi che aiuta a dare colore alle nostre relazioni.



LA CRESIMA: IL SACRAMENTO PER UNA FEDE ADULTA

Tredici ragazzi delle nostre comunità hanno completato il cammino di Iniziazione cristiana ricevendo il Sacramento della CRESIMA o CONFERMAZIONE, nel Duomo di VARIANO, dall’Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato. Auguriamo loro di vivere il dono ricevuto, accogliendo, nella loro quotidianità la ricchezza della presenza dello Spirito. Sono:

1. Battimelli Marino Gregorio
2. Carpi Giovanni
3. Chiandussi Jasmine
4. Covassin Martina
5. Del Forno Giosuè
6. Mattiussi Gloria
7. Salfa Alessia
8. Savoia Eleonora
9. Tabacchi Alhena
10. Tilli Daniele
11. Toso Ruben
12. Tuttino Jacopo
13. Valvasori Damiano

Ringraziamo il coro dei giovani e i chierichetti, che hanno contribuito a solennizzare questo momento di festa per le nostre comunità!



PRIMO INCONTRO DI GESÙ NELL'EUCARISTIA

Sabato 12 e domenica 13 giugno, nel Duomo di Variano addobbato a festa, quarantasei bambini delle nostre sette parrocchie hanno ricevuto , per la prima volta, il sacramento dell'Eucaristia. Divisi in tre gruppi, anche noi che li abbiamo accompagnati come catechisti, abbiamo vissuto tre Celebrazioni ricche di emozioni, gioia e felicità. I bambini, con le tuniche bianche indossate in canonica dove ci siamo preparati con un momento di raccoglimento e di preghiera, si sono avviati in processione verso la chiesa. All'ingresso ad ognuno è stata accesa la candela del Battesimo e, accompagnati da canti festosi, sono arrivati all'altare "il centro della nostra festa". Don Dino ha iniziato la celebrazione e con gesti semplici ma molto significativi ha accompagnato questi bambini a ricevere per la prima volta il corpo di Cristo, facendo loro gustare l'incontro con Gesù.
Alla fine ogni bambino ha letto una preghiera personale di ringraziamento per i doni ricevuti nella vita e per questa giornata, in cui ha iniziato a nutrirsi del pane del cielo ed è entrato in un rapporto nuovo con Gesù. Speriamo che sull'esempio e per l'intercessione del Beato Carlo Acutis che in molte occasioni abbiamo potuto conoscere, questi bambini continuino a percorrere un cammino di fede e a coltivare una relazione piena e autentica con Gesù, cercando di essere sempre "tralci attaccati alla vite."

Ylenia, catechista



1. Bertuzzi	Amanda	da	Vissandone
2. Cecutto	Viola		Orgnano
3. Cigolotto	Davide		Blessano
4. D'Agostina	Cheyenne		Variano
5. Del Giudice	Lucrezia		Variano
6. Dominici	Lorenzo		Vissandone
7. Ferraresso	Mariasole		Basiliano
8. Novelli	Daniele		Villaorba
9. Pontoni	Federico		Variano
10. Primosig	Elia		Variano
11. Romanello	Davide		Blessano
12. Rossi	Alan		Villaorba
13. Rossi	Alex		Villaorba
14. Tilli	Giulia		Villaorba

1. Bertossi	Anna	da	Blessano
2. Cecotti Esposito	Sofia		Orgnano
3. Cinotti	Ferdinando		Basiliano
4. Del Vecchio	Vittoria		Basiliano
5. Di Betta	Viola		Orgnano
6. Leita	Nicole		Vissandone
7. Pascolo	Gloria		Bressa
8. Pavan	Alessia		Orgnano
9. Pigano	Giulia		Orgnano
10. Piticco	Samuele		Basagliapenta
11. Shytani	Manuel		Basiliano
12. Sterkaj	Florian		Variano
13. Sterkaj	Franci		Variano
14. Valvasori	Tommaso		Basiliano
15. Ventola	Agata		Vissandone
16. Zilli	Emanuele		Bressa





1. Cappuzzello	Giorgia	Basagliapenta
2. Carnelos	Kristian	Variano
3. Collina	Massimo	Orgnano
4. Colonnello	Tommaso	Orgnano
5. Criscuolo	Aurora	Orgnano
6. Cutrignelli	Sabrina	Basagliapenta
7. D'Este	Valentina	Villaorba
8. De Gennaro	Francesco	Basiliano
9. De Magistra	Sofia	Basagliapenta
10. Del Giudice	Cristian	Vissandone
11. Giacomini	Sol	Basiliano
12. Luisi	Lorenzo	Basiliano
13. Mantoani	Sofia	Blessano
14. Sclauzero	Noemi	Basiliano
15. Tosoni	Benedetta	Basagliapenta
16. Zuodar	Luca	Blessano

GRAZIE, DON DINO!



Domenica 24 ottobre abbiamo salutato don Dino. Nonostante la tristezza dell'addio, possiamo dire di essere riusciti a vivere una giornata di festa. È stato bello veder collaborare le varie realtà paesane nell'organizzazione della Messa e del pranzo, insieme anche agli scampanotadôrs che hanno fatto cantare le nostre belle campane. La celebrazione si è svolta con grande partecipazione di chierichetti, animata dalle voci della cantoria domenicale intrecciate in armonia con quelle di alcuni coristi della Corale; le letture sono state proclamate da rappresentanti delle varie associazioni e realtà. Al termine della Messa, i bambini dell'asilo hanno salutato don Dino tramite una lettera letta da Moira e gli hanno consegnato due bellissimi disegni a testimonianza del loro affetto; Francesco ha poi letto un discorso di ringraziamento a nome di tutta la comunità, qui di seguito allegato, consegnando al parroco il premio san Giovanni 2021. Ha chiuso i saluti il sindaco Marco Del Negro, presente alla celebrazione insieme a diversi membri del Consiglio Comunale. Al termine della celebrazione, grazie alla collaborazione delle nostre meravigliose cuoche volontarie e degli alpini, si è svolto un momento conviviale nel cortile dietro la chiesa, con un bel pranzo comunitario sotto gli alberi della canonica. Possiamo ben dire, senza timore di sbagliare, che don Dino ha saputo farci essere comunità fino all'ultimo.

DISCORSO DI SALUTO A DON DINO LETTO ALLA FINE DELLA MESSA.
Caro don Dino, lei aveva chiesto una messa semplice, senza discorsi né regali. Mi dispiace concludere con un atto di disobbedienza, ma 9 anni di cammino insieme non possono chiudersi in sordina. Ha detto che, con 7 messe di saluto, non può piangere 7 volte, ma qualcuno ha scritto che "non tutte le lacrime vengono per nuocere". In questo caso, le nostre e le sue sono testimonianza di quanto comunità e parroco, gregge e pastore, sono riusciti ad "essere una cosa sola". Le abbiamo voluto tanto bene quanto abbiamo sentito che lei ne ha voluto a noi, o almeno ci abbiamo provato, con le nostre debolezze e le nostre fragilità, perché pur avendo 7 parrocchie da guidare, è riuscito ad essere il nostro parroco, in tutto e per tutto, presenziando alle feste più importanti, visitando i malati, accompagnando i nostri defunti al cimitero, dando nuova forza ad alcune tradizioni varianesi o creandone di nuove, intessendo relazioni, pregando con noi e, ne sono sicuro, per noi. In questi anni ci ha fatto camminare, certo, ma è stato un bel camminare, e quando non siamo riusciti a tenere il suo passo, ci ha aspettato. O nus à dât une sburtade indenant. Inutile ora elencare quanto di buono ha fatto per noi e per Variano: perché rischierebbe di essere un elenco incompleto, ma soprattutto perché è già scolpito nel cuore di ogni varianese e nel cuore di Dio, *che rende a ciascuno secondo le sue opere*. Ed è questo che ci consola: anche se dobbiamo salutarci, abbiamo la certezza che il bene ricevuto e la strada fatta insieme non possono essere cancellati, e che pur se in luoghi diversi continueremo, lei e noi, ad essere parte dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa, uniti nella preghiera, nella stima, nella riconoscenza e nell'affetto. Una cosa però vogliamo ricordarla, cioè il fatto che ha voluto fortemente istituire il premio san Giovanni; ci consenta, quindi, di decretare che il premio san Giovanni 2021 sia assegnato a lei, don Dino Bressan, in quanto varianese (d'adozione) che si è particolarmente speso in questi anni per la nostra chiesa e la comunità tutta di Variano con impegno e dedizione. È un'edizione particolare per cui tra poco le consegneremo, a nome del Consiglio Pastorale, del Consiglio per gli affari economici, delle associazioni di Variano e della comunità tutta, non il solito quadro ma una bella statuetta di legno e una preziosa icona dipinta a mano, entrambe raffiguranti il nostro caro patrono. Possano essere un segno della nostra riconoscenza e un ricordo di questi anni vissuti insieme. Mandi don Dino, e graciis di dut.

Francesco Spizzamiglio



Al termine della Messa, non poteva mancare una foto con i bimbi del nostro asilo parrocchiale!



La consegna del Premio San Giovanni 2021 a don Dino: una statuetta di legno e una preziosa icona fatta a mano, raffiguranti il nostro patrono.

LE ATTIVITA' NELLA SCUOLA MATERNA



Un nuovo anno scolastico è iniziato alla scuola dell'infanzia parrocchiale di Variano, ricco di numerose attività. Alla scuola sono iscritti 27 bambini suddivisi per età in "leoni" "cavalli" e "gattini". Questo è il secondo anno in cui la scuola propone una didattica ad indirizzo musicale, che supporta un percorso educativo nel quale il bambino possa esprimersi con piacere e creatività grazie al canto, al movimento, all'ascolto e all'utilizzo di semplici strumenti. Molteplici attività ed esperienze avvolgono le nostre giornate a scuola: ogni lunedì mattina suor Candida attraverso l'organizzazione del tempo e degli spazi rende l'insegnamento della religione piacevole e divertente ai bambini; il martedì e il venerdì sono le giornate dedicate alla musica assieme al maestro Francesco. Il mercoledì è la giornata dell'inglese e del friulano. A settimane alterne la maestra Chiara insegna l'inglese attraverso semplici canzoni di movimento e la maestra Alessia ci fa conoscere, con storie e filastrocche, la lingua della nostra regione: il friulano. Il giovedì la psicomotricista Alessia fa divertire in movimento i nostri bambini… il tutto in un contesto sereno e famigliare. La luce, i suoni, i colori ed i materiali utilizzati sono studiati in modo da avvolgere e coinvolgere il bambino in tutte le sue esperienze sensoriali. Il personale giovane, solare e propositivo accoglie quotidianamente i bambini con tanto amore ed entusiasmo. La responsabilità della nostra scuola non si esaurisce ed orienta esclusivamente verso il bambino, ma accoglie anche la famiglia. Un'attenzione particolare viene, infatti, riservata per la festa dei nonni, tenutasi il 4 ottobre presso il Duomo di Varino. Commossi i numerosi nonni presenti che hanno ricevuto in dono una canzone e un lavoretto realizzato dal piccolo nipote. L'armonia che si respira in questa giornata di festa è dolce e speciale. La nostra, quindi, è una realtà che coinvolge bambini e adulti: senza la famiglia la nostra stessa proposta educativa sarebbe meno incisiva e non avrebbe lo stesso orizzonte. Maestre e genitori, seppur con funzioni diverse, sono corresponsabili dell'azione educativa e insieme accompagnano il bambino a diventare grande. Un'ulteriore importante festa della scuola, che si svolge in questo periodo, è quella di Natale. Ricordare Gesù che nasce e trasmettere ai bambini il valore del Suo amore, possa aiutarli a crescere arricchendo il loro cuore di pace e serenità.



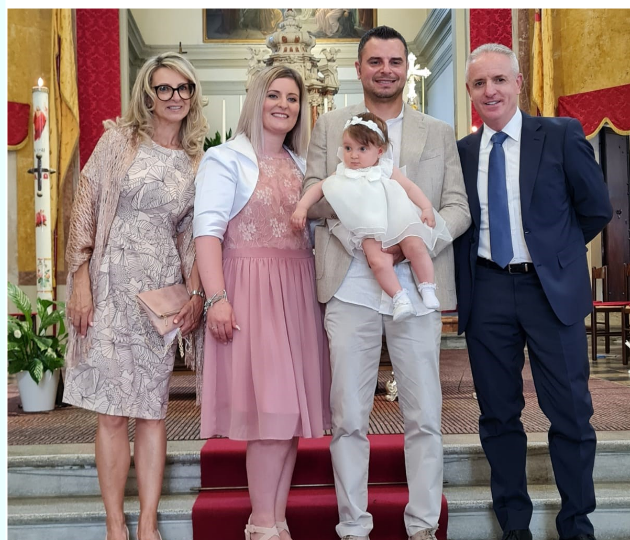
Le insegnanti

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO



Sebastiano Picco, di Giacomo e Monica Collina

il 27.06.2021



Alessia De Cecco, di Gianpaolo e Ilaria Cosatto

il 27.06.2021



Vanessa Sofia Dolso, di Mauro ed Elisa Nicoletti

il 26.09.2021

ICONIS SU LIS FAÇADIS

Ce tantis cjasis che in façade
avevin la imagjin
de Madone piturade.
Ma i *liftings* modernis
lis àn fatis sparî chestis pituris
tant veneradis dai nestris nonos.
Al è restât
nome il pedestal dal Crist
di resint restaurât.
I passants a jerin obleâts
di saludâ chês figuris
cussì fasint si sintivin solevâts.
Ju umigns, ancje i plui ruspiôs,
a metevin man al cjapiel,
lis feminis al segn da la crôs.
Se cualchidun si vergognave
almancul un pinsîr
e parsot vie al cjalave.
Al jere di dovê,
passant denant de glesie
fâsi il segn de crôs.
Par fâ onôr ai muarts si segnavin
ancje denant dal cimiteri
e cualchi recuie i zontavin.
Al dì di vuê al è pôc rispiet,
se ti viodin a fâ chest
ti disin che tu sês interdet.
Ce biele gracie che e jere,
te int di une volte!
Si, ma di buine maniere!
La devozion ise rivade in fonts?
No!
Che i educâts a restaran
simpri dai galants oms.

Delvis Moratti

HANNO CELEBRATO IL MATRIMONIO



Andrea Pezzetta e **Sara Mauro,** il 21-10-2021 in san Leonardo.

RIPOSANO NEL SIGNORE RISORTO



MORATTI Nelsa,
di anni 96
17-12-2020



COMELLI Gina,
di anni 90
22-03-2021

Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. (Gv 11,25-26)



ZORZI Arpalice,
di anni 90
02-04-2021



SIMONITTI Maria,
di anni 81
13-06-2021



PARUSSO Emma,
di anni 93
05-07-2021



FERUGLIO Bruno,
di anni 93
18-07-2021



PONTONI Atos,
di anni 80
25-07-2021



MARINIG Secondo,
di anni 91
30-07-2021



MORATTI Renato,
di anni 87
09-09-2021



ZULIANI Romilda (Marie),
di anni 91
25-10-2021

CELEBRAZIONI NATALIZIE

NOVENA DI PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

Da Mercoledì 15 a Venerdì 17 dicembre e da Lunedì 20 a Giovedì 23 dicembre, *Canto della Novena con Adorazione eucaristica*: a Basiliano, ore 18.30, tutti i giorni; A Basagliapenta, Martedì 21 dicembre, ore 18.30; a Blessano, Venerdì 17 dicembre, ore 18.30; a Variano, Lunedì 20 dicembre, ore 18.30; a Villaorba, Mercoledì 15 e 22 dicembre, ore 18.30 e a Vissandone, Giovedì 16 e 23 dicembre, ore 18.30.

Domenica 19 dicembre, **Quarta di Avvento**: S.S. Messe come ogni domenica. Ci sono anche i Battesimi dei bambini.

SOLENNITA' DEL NATALE DI GESU' CRISTO

Venerdì 24, *Messa solenne della Notte della Natività*:

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.00; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

Sabato 25, *Messa solenne del Giorno della Natività*:

A Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 9.00; a Variano, ore 11.15; a Villaorba, ore 10.00; a Vissandone, ore 11.15.

Sabato 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vespri solenni di Natale.

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

Domenica 26, *Festa di Santo Stefano, primo martire*: a Blessano, ore 10.00, con processione, omaggio floreale e Supplica; a Basiliano, ore 10.00; a Basagliapenta, ore 11.15; a Orgnano, ore 9.00, Te Deum; a Variano, ore 11.15, Te Deum; a Villaorba, ore 10.00, Te Deum; a Vissandone, ore 11.15, Te Deum.

Venerdì 31 dicembre, ***Ultimo giorno dell'anno***: a Basiliano, ore 18.30, S. Messa, adorazione eucaristica con canto del Te Deum.

Sabato, 1° gennaio 2022, ***Solennità di Maria Madre di Dio***: Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

Domenica 2 gennaio 2022, *II dopo Natale:* S.S. Messe come a Natale

Mercoledì 5 gennaio, ***Vigilia dell'Epifania***: ore 15.30 solo a Variano, **BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI E BENEDIZIONE DEI BAMBINI.**

Giovedì 6 gennaio, ***Epifania del Signore***. Giornata dell'infanzia missionaria: S.S. Messe come a Natale.

CONFESSIONI NATALIZIE

-**Basiliano**: Lunedì 20 e Martedì 21 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e Mercoledì 22 e Giovedì 23 dicembre: ore 9.00 – 11.30 e 15.00 – 17.00

-**Basagliapenta**, Lunedì 20 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

-**Blessano**, Domenica 19 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

-**Orgnano**, Domenica 19 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-**Variano**, Lunedì 20 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

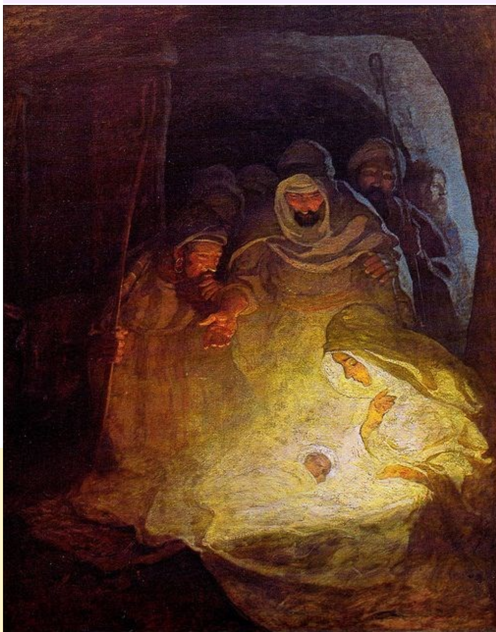
-**Villaorba**, Domenica 19 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

-**Vissandone**, Sabato 18 dicembre dalle 15.00 alle 16.00.

-**Cresimandi e giovani**: Sabato 19 dicembre ore 17.00, chiesa di Basiliano.

-**Quarta e quinta elementare**: Mercoledì 15 dicembre (ore 15.30) e sabato 18 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

-**Medie**: Venerdì 17 dicembre (ore 17.00) e sabato 18 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.



"Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore" (Lc 2, 10-11). A Natale non celebriamo un ricordo, ma una profezia. Quella notte il senso della storia ha imboccato un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, il cielo verso il basso. La storia ricomincia dagli ultimi.

Natale è il più grande atto di Fede di Dio nell'umanità, affida il Figlio alle mani di una ragazza inesperta e generosa, ha fede in lei. Maria si prende cura del neonato, lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Allo stesso modo, oggi, Dio vivrà sulla nostra terra solo se noi ci prendiamo cura di Lui, come una madre. E' Natale ogni volta che ci prendiamo cura di qualcuno. Possiamo offrire regali materiali, ma possiamo anche offrire il nostro tempo, la nostra accoglienza.

A Natale l'amore di Dio vuole abitare il nostro cuore, i cuori di tutti gli uomini.

Vi auguro un Natale d'amore con la famiglia, aperti alla dimensione del mondo. Regalate un sorriso, uno sguardo, una parola buona e il nostro mondo sarà migliore.

Don Gabriel Cimpoesu

Parrocchia San Giovanni Battista, Largo don Luigi Vicario, 1 - Variano 33031. ***Per versamenti alla Parrocchia:*** **BANCA TER (Credito Cooperativo FVG),** Agenzia di Basiliano. **IBAN: IT 11 M 08631 63661 000000089638**

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e **ORATORIO**: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Parroco, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553. **SITO**: www.parrocchia-basiliano.it